

◆ Critelli in Rivalta nuova

RIVALTA

- Anna Maria Critelli fa il suo ingresso in Rivalta nuova: candidato sindaco degli Azzurri italiani alle scorse elezioni amministrative, ma senza riuscire a entrare nel consiglio comunale, la Critelli abbraccia ora la formazione che nella stessa tornata elettorale candidava alla poltrona di



**Anna Maria Critelli
era il candidato sindaco
degli Azzurri italiani**

primo cittadino Roberto Aste, anch'esso rimasto fuori dall'aula consiliare. «Da un po' di tempo gli Azzurri italiani stanno prendendo una conformazione più nazionale, ma io ho sempre una famiglia e due lavori, non ho tempo sufficiente da dedicare a progetti che vadano oltre Rivalta - spiega la Critelli - Voglio però continuare a impegnarmi a livello locale e per la mia città, così ho scelto di unirmi a Rivalta nuova». Un passaggio che era nell'aria da qualche tempo, ma che si è concretizzato solo recentemente: «Sono stata abbastanza corteggiata anche da altre formazioni politiche, ma Rivalta nuova è quella che più risponde al mio modo di vedere: non ha una connotazione politica particolare, ma si impegna per i cittadini e per migliorare Rivalta. Così ho scelto». La Critelli attualmente è vicepresidente della formazione cittadina, e insieme al resto del gruppo è al lavoro per far emergere criticità e cercare soluzioni insieme ai cittadini e all'amministrazione.

«Recentemente abbiamo fatto un lavoro di mappatura del territorio di Gerbole e di via Giaveno, in particolare concentrandoci sulle esigenze dei cittadini della zona, e vogliamo discutere insieme a loro gli interventi che vorremmo proporre all'amministrazione rivaltense», aggiunge la donna. L'incontro con i cittadini è previsto venerdì alle 21 nella sede della Pro loco, in via Toti. L'obiettivo è discutere insieme ai residenti una serie di interventi di immediata realizzazione e altri di respiro più lungo, da inserire in un programma triennale. «Le segnalazioni proposte sono emerse in seguito a un capillare monitoraggio che Rivalta nuova ha continuato a svolgere nei confronti delle necessità dei residenti, e ora vogliamo provare a metterle in pratica», conclude la Critelli. **D.M.**